FIGISC–ANISA NEWS
N. 32/2010 del 14.06.2010

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC - LUCA SQUERI – ANISA - STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale FIGISC ANISA: FABRIZIO PARROTTA – Segreteria: Catia Cenciarelli
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 5

LA GIUNTA FIGISC SUI NUOVI PREZZI ENI: NO A PENALIZZAZIONI E DISCRIMINAZIONI

La Giunta Nazionale FIGISC, riunitasi a Roma il 9 giugno, sotto la presidenza di **Luca SQUERI**, ha esaminato – tra gli altri argomenti all'ordine del giorno – la situazione delle relazioni con ENI, con particolare riguardo allo sviluppo delle tematiche concernenti l'*Iperself* e l'avvio della fase dei listini "*personalizzati*".

Sulla tematica *Iperself*, gli indirizzi della Giunta in materia di indicazioni per i Gestori sono già state rese note alle strutture territoriali (si veda quanto pubblicato su *Figisc Anisa News N. 31* del 10 giugno u.s.): la linea generale è quella di respingere ogni tentativo di pressione aziendale, giocato sull'onda di un ricatto sulla accettazione forzosa della compartecipazione economica del Gestore al – 10 eurocent/litro, pena la revoca di tutto lo sconto *Iperself* (ivi compreso l'ordinario – 6 eurocent).

Sulla tematica dei listini personalizzati – nel rilevare l'unilateralità della decisione dell'Azienda, la quale non ha inteso darne – nonostante la rilevanza dell'intervento – la necessaria informazione per chiarirne i criteri di determinazione alle rappresentanze di Categoria -, la Giunta ha rilevato che la nuova metodologia dei prezzi può significativamente modificare l'assetto di riferimento per i singoli impianti – dal riferimento agli altri impianti di marchio nello stesso bacino, alle politiche di *pricing* e di difesa mercato -, con riposizionamenti che – ancorché tarati dall'Azienda per meglio rispondere alla concorrenza – possono invece presentare rischi di penalizzazione e discriminazione di singole gestioni.



I riassetti determinati dall'Azienda sulla rete, peraltro, possono configurare una alterazione delle condizioni di parità nello stesso mercato rilevante tra operatori dello stesso marchio: aspetti che suscitano perplessità sull'osservanza delle regole in materia di mercato e concorrenza e tali da richiedere un approfondimento da parte dell'Antitrust.

Inoltre, la ricollocazione dei singoli impianti nel nuovo sistema di determinazione dei prezzi consigliati, oltre a prestarsi a possibili rischi di arbitrio nelle relazioni tra singoli Gestori e

strutture aziendali territoriali, ad interpretazioni ed applicazioni molteplici e persino opposte o inadeguate, incide direttamente sulla operatività e sui risultati della singola gestione dell'impianto, la cui autonomia e variabilità è di fatto predeterminata integralmente a monte dall'Azienda, che ne decide la vulnerabilità o la resistenza alla concorrenza ed il grado di competitività.

Alla luce di tutto ciò, la Giunta ha confermato l'orientamento già formalizzato nelle scorse settimane nei confronti dell'Azienda (si vedano *Figisc Anisa News N. 27* del 27 maggio u.s., e *N. 29* del 1° giugno u.s.), che evidenzia l'insussistenza – a fronte dei significativi cambiamenti apportati unilateralmente da ENI al posizionamento dei singoli impianti – dell'efficacia dei così detti parametri quantitativi ai fini della clausola di recesso (Piani Base), per tutte quelle posizioni in cui la ricollocazione aziendale venga a produrre un disapporto in termini di competitività dei prezzi.

La Giunta Nazionale ha altresì disposto di procedere ad informare i Gestori – sia di propria iniziativa che in sinergia con le altre Organizzazioni di Categoria – affinchè provvedano a **comunicare formalmente, sia all'Azienda che contestualmente alla propria Associazione** la propria situazione individuale, nei casi in cui sia percepito o risulti, con la nuova metodologia dei prezzi consigliati, un peggioramento delle condizioni di esercizio della gestione, nonché una situazione di discriminazione rispetto al contesto degli altri impianti a marchio ENI nello stesso bacino di mercato locale.
All'uopo è stato predisposto l'allegato *facsimile* di comunicazione per la diffusione attraverso le strutture territoriali FIGISC ed in tutte le altre forme più idonee all'informazione dei Gestori.

LA COMUNICAZIONE DEI GESTORI AD ENI E ALL'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

Spett/le **ENI**
Divisione Refining & Marketing
Via Laurentina 449
00142 ROMA

Spett/le
FIGISC Confcommercio
p.zza G. G. Belli 2
00153 ROMA

Spett/le
ENI
Divisione Refining & Marketing
AREA _____
_____
_____ _____ (__)

Spett/le
ENI
Divisione Refining & Marketing
Agenzia _____
_____
_____ _____ (__)

Raccomandata a.r.

Data

Oggetto:
Nuovi criteri di determinazione del prezzo consigliato – Comunicazione

Con la presente, il sottoscritto _____ in qualità di Titolare/Legale Rappresentante della ditta _____, gerente impianto di distribuzione carburanti, si comunica a codesta spett/le ENI Divisione Refinig & Marketing ed

all'Area/Agenzia di competenza, che, a seguito dell'introduzione del nuovo sistema di determinazione dei prezzi consigliati personalizzati, codesto impianto n. _____, ubicato in comune di _____ (__), via _____, numero__, ha subìto variazioni del prezzo consigliato che si ritengono significativamente influenti ai fini dei risultati economico-finanziari della gestione, nonché in riferimento agli obiettivi di efficienza del punto vendita:

☐ modificazione delle condizioni rispetto ad altri impianti a marchio ENI:

_____
_____
_____
_____
(descrizione)

☐ altre situazioni:

_____
_____
_____
_____
(descrizione)

Per queste ragioni, lo scrivente ritiene di essere stato - o di esserlo in prospettiva - penalizzato e/o discriminato dal nuovo sistema di determinazione dei prezzi consigliati con prevedibili conseguenze negative in termini di lucro cessante e/o danno emergente per la propria gestione economico-finanziaria.

Tale penalizzazione e/o discriminazione va altresì posta in diretta relazione con le possibilità di conseguimento degli obiettivi quantitativi previsti dal Piano Base 2010, già sottoscritto, ed alle sue eventuali successive integrazioni ed aggiornamenti - come è noto direttamente connessi al ricorso alla clausola di recesso anticipato di cui all'Accordo del 28 luglio 2009 sottoscritto tra ENI R&M e le Organizzazioni di Categoria firmatarie -, possibilità di conseguimento la cui probabile diminuzione è motivata dalla unilaterale modificazione da parte dell'Azienda delle condizioni preesistenti alla sottoscrizione del predetto Piano Base.

Distinti saluti

Timbro e firma _____



ANISA: SUI LISTINI PERSONALIZZATI, NO A DISCRIMINAZIONI E PREZZI PIU' ALTI

"*Due sono le criticità che si manifestano già in tutta evidenza con la nuova metodologia dei prezzi personalizzati di ENI: la sperequazione tra Gestori dello stesso marchio ed una lievitazione del prezzo in un segmento della rete il cui* appeal *è già da tempo in crisi di credibilità proprio per il fattore prezzi*".

Lo denuncia il Presidente Nazionale di **ANISA** Confcommercio, **Stefano CANTARELLI**, che approfondisce la questione in questi termini: "*Abbiamo monitorato sia pure solo grossolanamente alcune situazioni che evidenziano differenze di 5, 8 e persino 10 eurocent/li-*

tro tra aree di servizio che espongono il medesimo marchio ENI, significativamente verificabili anche nell'ambito dello stesso bacino di riferimento. Una concorrenza infra brand *che è la stessa Azienda a generare alla faccia delle regole sulla concorrenza ed il mercato, e che si somma a quella degli altri marchi, con il rischio di mettere in difficoltà gestioni che già sono tirate allo spasimo per la nota flessione dei consumi nel segmento di rete, e che si riproduce con notevole capillarità, stante il fatto che il cane a sei zampe conta più del 25 % dei punti di vendita della rete autostradale."*



Stefano Cantarelli, Presidente ANISA

"*Nell'ultimo numero dell'11 giugno dell'*Osservatorio settimanale prezzi FIGISC ANISA" prosegue Cantarelli "*abbiamo dovuto constatare che i prezzi in autostrada sono lievitati in palese contrasto con la campagna del* 'Prezzo Amico' *proprio per effetto della nuova metodologia di ENI. Ricordo solo che appena il giorno 20 maggio ASPI, annunciando il rafforzamento dello sconto di* 'Prezzo Amico', *dichiarava* 'di aver messo a disposizione delle società petrolifere - pur non avendo nessun obbligo contrattuale – circa 5 milioni di euro' *con la finalità di dare* 'un ulteriore contributo per contrastare in modo concreto il generale aumento del prezzo dei carburanti', *secondo la dichiarazione resa dall'AD di Autostrade per l'Italia, Giovanni Castellucci."*

"L'iniziativa di ENI di rideterminare i prezzi con discutibili personalizzazioni e diverse collocazioni anche in autostrada" conclude il Presidente ANISA "*quindi, rischia di fare qualche danno - alla faccia del* 'livello di prezzi competitivi su tutta la rete, in particolare su quelle a marchio Prezzo Amico' *(si veda il comunicato stampa ASPI del 20 maggio) – in un segmento di rete che, come ci dicono i dati, ha perso in dieci anni* (si veda Figisc Anisa News N. 29 del 1° giugno u.s.) *già quasi un miliardo di litri di erogato."*

SU IPERSELF ENI COMUNICATO DI FIGISC, FAIB E FEGICA

In data ***11 giugno u.s.****, venerdì, è stato diffuso unitariamente il seguente comunicato stampa:*

I GESTORI AGIP : L' ADESIONE AL NUOVO "*IPERSELF*" DI ENI NON E' OBBLIGATORIA NO A FORZATURE E RICATTI PRONTA LA SEGNALAZIONE ALL'AGCM

ENI ci ripensa e modula ulteriormente i termini dell'iniziativa denominata "*Iperself*", ma rimane inalterato il tentativo di rivalersi sui suoi Gestori Agip in parte di quello sconto, su cui l'Azienda si era impegnata nel 2007, per "*patteggiare*" la chiusura dell'Istruttoria avviata nei confronti di tutte le compagnie petrolifere dall'Antitrust.

La stessa Antitrust, nel chiudere la procedura, aveva apposto il suo "*timbro*" sulla totale gratuità per i Gestori interessati all'applicazione dello sconto, quale parte sostanziale dell' "*Impegno*" sottoscritto solennemente da ENI.

ENI, invece, sta sottoponendo ai circa 3.200 Gestori Agip aderenti all'iniziativa una modifica delle condizioni preesistenti, che, nel mentre prevede l'aumento da 6 a 10 eurocent/lt. dell'entità dello sconto per un periodo di tempo variabile tra i 30 ed i 180 giorni nella seconda metà del 2010, impone loro di contribuire allo sconto stesso con un importo pro-litro pari al 50 % del già esiguo margine operativo lordo.



Appaiono confermate molteplici circostanze in cui, da parte delle strutture ENI sul territorio, nei confronti dei Gestori viene agitata la minaccia di escluderli totalmente dall'applicazione dello sconto (anche nella misura ordinaria di 6 eurocent) nel caso non intendessero aderire alla compartecipazione con mezzi propri allo sconto .

Per questi motivi, le Organizzazioni di Categoria invitano tutti i Gestori Agip a respingere risolutamente ogni spinta di pressioni basate sulla minaccia di esclusione dallo sconto, e rendono noto – dal momento che ENI non ha ritenuto di avviare il confronto ripetutamente richiesto per una composizione concertata della vicenda - di avere ultimato una segnalazione formale diretta all'Antitrust, che sarà inoltrata nei prossimi giorni.

L'iniziativa di modificazione di *Iperself* assunta da ENI, abbinata altresì alla contemporanea introduzione del sistema dei listini "*personalizzati*" impianto per impianto, comporta la conseguenza di modificare profondamente le condizioni della concorrenza e del mercato in cui operano in regime di esclusiva di fornitura le singole imprese dei Gestori, con rischi di discriminazioni e sperequazioni dai quali i Gestori non sono in grado di difendersi.

Proprio per questo, le Organizzazioni di Categoria informano di avere dato avvio ad un apposito monitoraggio, realizzato in collaborazione con gli stessi Gestori, per verificare, documentare e denunciare anomalie e discriminazioni alle Authority della concorrenza e del mercato sia a livello nazionale che comunitario.

FIGISC CONFCOMMERCIO
FAIB CONFESERCENTI
FEGICA CISL

